

A Cloz i quadri di Silvio Nicolodi «Sensazioni forti e colori intensi»

Trentino — 29 aprile 2008 pagina 42 sezione: PROVINCIA

CLOZ. Una mostra di pittura di Silvio Nicolodi è stata al centro della serata organizzata dal Comune di Cloz, in collaborazione con l'Associazione culturale Rezia, con il Coro parrocchiale di Tassullo e i poeti nonesi, per completare l'evento culturale. Giovanni Corrà ha coordinato gli interventi e presentato l'artista: «Un uomo solare, ottimista, che trasmette una carica di valori, con il suo amore per i nostri paesi. Da questi quadri traspaiono i vecchi casolari dei centri storici, che hanno fatto grande la nostra valle. Egli trasmette sensazioni forti attraverso colori intensi». Artista e musicista autodidatta, con sacrificio e caparbia, Nicolodi è riuscito a realizzare, non più giovanissimo, un sogno: avere la possibilità di far conoscere agli altri le sue doti. Aveva iniziato a dipingere fin da ragazzo, ma gli impegni di lavoro e la famiglia gli impedirono di continuare; ha atteso con pazienza il tempo libero del pensionamento per riprendere la sua passione. Nato a Mechel, un paese che oggi è frazione di Cles, per la prima volta ha esposto lì le sue opere, al bar Peller. Ed è stata dura mettersi in gioco e superare l'esame dei suoi compaesani. Ha poi proposto i suoi dipinti a Cles, al bar "Manzoni", perché al tempo non esisteva una galleria d'arte ed era naturale sfruttare i pochi locali pubblici esistenti. Negli ultimi anni ha avuto riconoscimenti prestigiosi in molte parti d'Italia, fra cui spicca quello ottenuto alla Biennale di Venezia. Il coro di Tassullo, diretto dal bravo Mauro Dalpiaz, ha reso particolarmente piacevole la serata, con i suoi canti popolari e classici, presentati da Marco Benvenuti. La serata è terminata con una recita di poesie di Ezio Rossi, Giorgio Debiasi (con una poesia di satira politica con riferimento alle ultime elezioni amministrative, che è stata molto applaudita), e Francesco Canestrini, che ha terminato la carrellata. (c.a.f.)